



TRASMISSIONE VIA PEC



ISPRA
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0012070 Data 17/02/2016
Tit. C Partenza

Copia

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - DIV. III
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Brindisi
Via Angelo Lanzellotti, 3 - 72100 BRINDISI
prot.procura.brindisi@ginstiziaccert.it

ARPA Puglia - Direzione Tecnica
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento di Brindisi
Via G.M. Galanti, 16 - 72100 BRINDISI
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

VERSALIS S.p.A.
Stabilimento di Brindisi
Via E. Fermi, 4 - 72100 BRINDISI
direzione_br@pec.versalis.eni.com

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-514 del 16/09/2011 con avviso pubblicato in G.U. n. 230 del 03/10/2011 - Impianto chimico della società VERSALIS S.p.A. sito in Brindisi (BR). Diffida Prot. DVA-2015-22047 del 02/09/2015 (acquisita in ISPRA al Prot. 38329 del 02/09/2015).

OGGETTO: Riscontro superamento delle inottemperanze oggetto della diffida di cui alla nota MATTM prot. DVA-2015-0025378 del 09/10/2015 (acquisita con Prot. ISPRA 45379 del 13/10/2015).

Facendo seguito alla nota in oggetto con la quale il MATTM ha richiesto a questo Istituto il riscontro del superamento delle inottemperanze segnalate nella diffida, d'intesa con ARPA Puglia, si rappresenta quanto segue.

La diffida prevedeva la trasmissione, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, di una nota di approfondimento finalizzata al superamento della violazione riscontrata da ARPA Puglia.

Il Gestore, con nota prot. DIRE/U/001744 del 30/09/2015 (acquisita con prott. ISPRA 4300, 4301 e 4302 del 30/09/2015), ha dato evidenza dell'ottemperanza della diffida trasmettendo il documento "Rapporto di guasto - Impianto PE12 - Malfunzionamento analizzatore COV SME punto di emissione E77 del 27/06/2015" (Doc. n. STRU-15-003, rev. 0 del 09/07/2015), nel quale è approfondito il malfunzionamento a carico del Sistema di Monitoraggio Emissioni (SME) installato al punto di emissione E77 del reparto PE12 (Ossidatore termico) verificatosi il 27/06/2015 e sono descritte le azioni intraprese per il ripristino del corretto funzionamento dello strumento.

In particolare il gestore, ha concluso che *"... alla luce delle informazioni sopra riportate, in data 27 giugno 2015 siano stati pienamente rispettati i VLE prescritti in AIA ed, in particolare, sia stata pienamente rispettata la prescrizione di cui al paragrafo 9.4.1, pagina 134 del parere istruttorio conclusivo del procedimento di AIA, parte integrante del provvedimento di Autorizzazione DVA_DEC-2011-0000514 del 16/09/2011, relativamente al valore limite di emissione giornaliero per la concentrazione dei COV registrati al punto di emissione E77."*

Da quanto sopra riportato, emerge un totale superamento delle inottemperanze oggetto della diffida.

Atteso quanto sopra si richiede al gestore di:

- chiarire le motivazioni per le quali lo stato di impianto "Guasto" sia stato inserito solo a partire dalle ore 21:00, essendo l'"*incremento ingiustificato del parametro COV, non coerente con le registrazioni dei*



parametri operativi di marcia dell'impianto e dei parametri di combustione dell'ossidatore termico" riscontrata a partire dalle ore 5:15 (orario SME);

- aggiornare il report SME del 27/06/2015 inserendo i dati derivanti dalle misure in discontinuo, appena disponibili, con evidenza in legenda che tali valori derivano dalle misure sostitutive; i suddetti valori concorreranno al calcolo della concentrazione media giornaliera, utile per la valutazione della conformità al valore limite di emissione, nonché al calcolo dei flussi di massa annuali;
- inserire nel CET i Rapporti di prova relativi alle misure sostitutive in discontinuo, selezionando dal menù a tendina, nella sezione Certificati per Punti di Emissione Convogliata - Informazioni generali sul certificato, nella Motivazione del controllo: straordinaria, occasionale.

A fine di evitare il ripetersi di eventi analoghi, gli Enti di Controllo ritengono necessario:

- che tutti i software di gestione degli SME siano implementati prevedendo, oltre gli stati di impianto indicati ai parr. 3.2 dei Manuali di gestione degli SME¹, appositi codici attribuibili univocamente allo stato del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (malfunzionamento e/o manutenzione/taratura degli SME);
- che i manuali di gestione di tutti gli SME siano aggiornati con l'inserimento di una specifica procedura che riporti le modalità operative di gestione dei dati sostitutivi;
- che in caso di guasti e/o malfunzionamenti il Gestore dia tempestiva informativa agli Enti di Controllo sugli interventi effettuati per la risoluzione delle criticità riscontrate, nonché sull'avvio di eventuali campagne di misura in discontinuo;

Al fine di consentire la necessaria continuità di informazione per le autorità coinvolte, la presente nota è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica competente per territorio, quale seguito della originaria nota ISPRA Prot. 35894 del 07/08/2015.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

Copia: DIR

¹ "Reparto produttivo cracking (F1) - Sezione P1CR", trasmesso con nota prot. DIRE/U/001036 del 03/01/2013 (acquisita con prot. ISPRA 1079 del 09/01/2013) e "Reparto produttivo polietilene PE1/2 (F2) - Sezione Ossidatore termico W9501", trasmesso con nota prot. DIRE/U/001057 del 11/01/2013 (acquisita con prot. ISPRA 3593 del 24/01/2013).